

La Provincia interverrà per conservare Arcumeggia

Pubblicato: Martedì 12 Agosto 2008

✘ Appena sceso dall'auto alza le mani con un sorriso, in segno di resa: **“Premetto che vengo a visitare Arcumeggia per la prima volta”**. Il presidente della Provincia di Varese **Dario Galli ha sfidato la giornata**, che in montagna è un assaggio d'autunno, per recarsi di persona al **primo paese dipinto d'Italia**. Ed è andata bene per i tanti affreschi del comune montano – siamo a Casalzuigno, ma in una frazione di mezza costa prima di arrivare al Cuvignone – dal momento che nonostante le nubi basse e le cerate fuori stagione Galli è **rimasto colpito dalla bellezza dei luoghi**, e ha promesso di mettersi al lavoro subito per conservare questo posto.

Il giro ha inizio alle 16: dall'alto, un po' sbiaditi, guardano i colori fatti rivivere dalle mani dei grandi **Sassu, Usellini, Montanari** e tanti altri artisti, più o meno noti, maestri o allievi – cui è stato dedicato addirittura un vicolo – che dalla metà degli anni '50 arrivarono da tutt'Italia a visitare il paese a un quarto d'ora di macchina dal fondovalle, con pennelli e passione. Il borgo è visitato da alcuni stranieri, francesi, tedeschi; ci sono alcuni esercizi aperti, **il giro tra i vicoli dura un'ora**.

“Occorrono misure mirate – dichiara Galli al termine della visita – e le metteremo in atto non appena sarà possibile. Lasciamo passare le vacanze e da settembre ci occuperemo come Provincia di lavorare per la conservazione di questi dipinti”. Alla visita era presente anche il **sindaco di Casalzuigno Angela Viola**, che ha raccontato come l'intesa con l'Opificio della Pietra Dura, vera ✘ istituzione fiorentina in materia di restauri possa dare i suoi frutti. **“Occorrono figure a metà strada tra l'esperto d'arte e l'organizzatore”**, afferma il sindaco “ci manca cioè una sorta di braccio operativo che sappia muoversi per valorizzare il lavoro di chi si occupa di restauri e nel contempo garantire una continuità degli interventi”. **L'ideale sarebbe trovare degli sponsor:** grandi società, magari italiane, che si prendano a cuore il futuro di questo piccolo gioiello: un tentativo è stato fatto, con risultati deludenti. Ma, oltre alle risorse economiche, **il problema vero del paesino è scritto negli stessi affreschi, che spesso ritraggono il tema della partenza** (nella foto): ciò che il secolo scorso riservava ai tanti uomini che da queste valli **emigravano per cercare fortuna altrove**, a volte all'estero. Un esodo scritto nei registri comunali che parlano di una Arcumeggia con **450 residenti a fine 800** contro una **cinquantina di abitanti** che, **nel 2008**, abitano il borgo dipinto. Nel mezzo della visita un anziano, che allora, – era il 56' (foto) – aiutava i pittori a realizzare gli affreschi preparando il fondo, esce di casa ✘ per incontrare il Presidente della Provincia; stringe la mano a Galli. Dietro di lui il figlio, un giovane che fa ben sperare per il futuro del paese.

Il presidente della **Comunità Montana della Valcuvia Marco Magrini**, arrivato a visita quasi terminata si è detto contento del sopralluogo: “E' importante che Galli sia venuto per rendersi conto di persona quali siano le nostre ricchezze che intendiamo preservare per il futuro”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it